Anno VI. - N. 1839 Trieste, Venerdì 21 Gennaio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1839

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

Arresto importante. PARIGI 20. Un giornale di Lione racconta che la polizia di quella città ha operato l'arresto di due individui che si ritengono essere spie. Qualche giorno addietro tre persone scendevano ad un albergo presso la caserma dove è acquartierato il 18.o battaglione cacciatori. Questi forestieri offrirono ad un soldato una grossa somma — si parla di 20.000 franchi — perchè consegnasse loro un fucile a ripetizione del nuovo modello con qualche cartuccia relativa. Il soldato disse ai forestieri a lui sospetti di aspettarlo in una trattoria. Avvertì intanto la polizia che recatasi nel luogo designato potè arrestare due degli stranieri. — Al terzo riuscì di prendere il largo. Uno degli arrestati si spacciò per certo *Sidney* da Londra, mentre l'altro dichiarava d'essere il servitore del primo. Si ritengono falsi i nomi indicati. Nell'abitazione degli arrestati venne praticata una minuziosa perquisizione.

Un inviato turco che non paga il fitto e tiene i nasi di carta pesta. VIENNA 20. Il giornale bulgaro *Nesavisima* dice che Gabdan-effendi, inviato turco, venne richiamato perchè furono scoperte frodi da lui compiute a Beyrouth ed a Sofia. A Sofia defraudò la sua padrona di casa del fitto. Questa protestò presso il Granvisir unendo alla protesta un pacco di lettere amorose e tre nasi di cartapesta (?) lasciatile dal suo pigionale.

Le „Fiabe" della Regina d'Italia. ROMA 20. L'editore di Milano, sig. Ulrico Hoepli, aveva sollecitato dalla Regina l'onore di publicare le sue *Fiabe medio-evali*; ma Sua Maestà ha fatto rispondere che non aveva mai avuto simile intenzione.

Smentita. ROMA 20. E' priva di fondamento la notizia che si dice attinta ai circoli di Corte, d'un probabile matrimonio fra il duca delle Puglie, figlio del principe Amedeo e una delle figlie del conte di Parigi.

Scontro ferroviario. MILANO 19. Il treno omnibus 161 urtava stanotte nella stazione di Nervi col treno merci 1208. Quattro del personale di scorta rimasero feriti gravemente e due viaggiatori rimasero leggermente contusi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. Leva il sole: ore 7.38 tram. 4.46. Oggi: S. Agnese Domani: S. Vincenzo Termometro C. ore 7 ant. 2·7, 2 pom. 7·2. Altezza bar. 766·6.

Il congresso della Unione Ginnastica. In relazione alla notizia già data annunziamo che il quinto Congresso generale ordinario di questa società si terrà la serata di Lunedì 24 corr., alle ore 8 1|2 nella *Palestra sociale*, col seguente Ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. del Congresso generale straordinario del 10 febraio 1886. 2. Rapporto sull'operosità del quarto anno sociale per l'approvazione della gestione virtuale (Dr. A. A. Cofler, direttore). 3. Relazione sull'azienda economica del quarto anno sociale e presentazione del IV.o Bilancio (Benussi Giorgio A. G. vice-presidente). 4. Relazione e proposte in merito ad una parziale modificazione delle divise e dei distintivi sociali (Basilio Francesco, direttore). 5. Elezione della Presidenza, di nove direttori e del Comitato di revisione. La votazione avrà luogo il giorno del Congresso, dalle ore 11 ant. alle 2 pom., nella sala della spett. Società Operaia, gentilmente concessa (Piazza nuova N. 2 p. I) e dalle 7 1|2 di sera fino all'esaurimento del 4.o punto dell'ordine del giorno nella Palestra sociale. Le schede devono essere recate nell'urna personalmente da ogni socio (art. 34 dello Statuto).

Onorificenza. Il *Capitan Fracassa* di ieri reca la notizia che il sig. comm. Marco Besso, nostro egregio concittadino, direttore e consulente tecnico delle Assicurazioni Generali, fu nominato membro del Consiglio dell'Industria e del Commercio a Roma. È questa una carica sì onorifica che fa veramente onore al comm. Besso.

Viaggi ripresi. La *Anchor Line* ha ripreso i suoi viaggi per il trasporto di merci e di passeggeri fra Nuova York e Fiume.

Pel Presepio. Dalla signora Myrtò Scaramangà pervennero alla Direzione degli Amici dell'infanzia fior. 100 destinati per la fondazione di un letto nel Presepio

Movimento ripreso. La locale stazione ferroviaria comunica che la ferrovia istriana dello Stato ha ripreso il movimento complessivo.

Un atto di ricognizione. Ieri a sera, nella palestra dell'*Unione Ginnastica* ebbe luogo, con un carattere del tutto famigliare, una solennità della sezione musicale.

La Direzione, interprete del sentimento dell'*Unione* tutta, volle far atto di ricognizione verso un socio che si rese benemerito specialmente per quella parte dell'attività sociale che riflette il corpo Banda.

Al capo sezione signor Ernesto Cossutta, un intelligente quanto modesto operaio, che, fra le sue cure domestiche, trova il tempo d'occuparsi a pro della più importante nostra istituzione cittadina, fu offerto in segno di gratitudine sociale uno splendido orologio d'oro.

Il presidente dell'Unione Ginnastica, nell'accompagnare il ricordo, citò dinanzi tutta la sezione musicale il Cossutta siccome modello di operosità e zelo verso la società. Da parte dei soci che numerosi si trovavano presenti, fu fatta al Cossutta un'affettuosa dimostrazione.

L'atto che noi registriamo a lode di un socio dell'Unione è pur una lode alla Direzione che dimostra di riconoscere ed esprimere la propria gratitudine verso chi si rende degno della sociale benemerenza.

Il freddo. Ci lamentiamo del freddo con una temperatura di qualche grado sopra zero: se diamo un'occhiata alle relazioni meteorologiche delle altre città troviamo che stanno peggio assai. A Milano hanno 9 gradi sotto zero; a Como quasi undici.

L'ultima temperatura di Parma non ci dà che sette. Dove il freddo è più pungente, è a Torino.

Leggiamo nella *Gazzetta di Torino*, in data del 18: Un freddo da lupi come quello dell'inverno attuale, non l'avevamo sentito da molti anni. E il peggio si è che dura, come generalmente non dura anche negli inverni più rigidi. Per quasi tutta la giornata di ieri, i termometri che sono presso al suolo hanno segnato 10 gradi circa sotto lo zero, e la notte scorsa sono scesi a 14. Nientemeno! In molte case l'aqua potabile è congelata nei tubi, e bisogna badar bene anche a quella dei *compteurs* del gaz per non lasciarla congelare.

Notiamo che ad Haparanda, sul golfo di Botnia, dove di questi tempi fanno anche venticinque e più gradi, l'altro ieri mattina la temperatura era di soli 12 gradi. A Breslavia, 17.

Nuova farmacia. A quanto si dice, la concessione per la nuova farmacia da istituirsi in via Economo sarebbe stata ottenuta dal concorrente signor Guido Pozzetto.

Il vecchio-nuovo nei balli. Per dimostrare che la terra è tonda ci era un maestro che diceva agli scolari: „Provate a percorrerla tutta e vedrete che dopo molto tempo tornate allo stesso posto..."

Tutto così nella vita. Tutto procede in giro, tutto in un circolo; si percorrono le varie fasi della moda, delle abitudini, si cambia, si cambia, si va di paese in paese a cercare le novità e un bel giorno, non si sa come, avviene di accorgersi che s'è tornati allo stesso posto dove s'era cent'anni addietro. Così della *tournure*, così della questione eterna come quella d'Oriente o giù di lì, se i calzoni dei signori abbiano da essere larghi o stretti.

Ora l'ultima parola della moda riguarda i balli e porta come novità.. un'anticaglia.

I balli antichi hanno fatto la loro rientrata trionfale nel regno della moda. D'ora in avanti in ogni *soirèe* elegante, il minuetto e la pavana diverranno la *great attraction*, il vero *clou*; e prenderanno il luogo dei vecchi *lancieri* e del carnevalesco *cotillon*.

Questo ritorno a delle tradizioni veramente artistiche è davvero una assai bella cosa. La passione che la società elegante parigina ha subitamente mostrato di avere pel minuetto ed altri balli antichi non è, del resto, un fatto isolato: essa non è altro che una delle tante manifestazioni di un gusto per le antiche eleganze che ora va rinascendo. Se si dovesse credere a certi ottimisti, sarebbe anche sonata l'ora delle usanze un po' rudi che in questi ultimi anni avevano cominciato a prender piede: e così alcune grandi dame della *haute* parigina hanno, di recente, preso la risoluzione di abolire lo *shakehand*, troppo secco, troppo famigliare, per sostituirvi l'antica riverenza. Mentre stiamo in attesa che questa grande riforma si effettui, minuetti e pavane regneranno incontrastati nei salotti mondani. E perchè no? la palma della danza sarà oramai solo al più grazioso e non al più agile. E anche al teatro in diversi balli recenti, si è veduto manifestarsi il desiderio di essere piuttosto sedotti dalle grazie e dalla leggiadria di una ballerina, di quello che sbalorditi per dei passi di forza e di agilità.

E ancora, questa restituzione delle antiche danze nei *salons* parigini non è altro che una manifestazione del bisogno generalmente sentito di rinnovare gli elementi che compongono per solito le *soirèes* del mondo aristocratico, e di sodisfare questa sete di sodisfazioni artistiche che ci divora in questo ultimo quarto di secolo.

Così pochi giorni fa, nelle sale dell'ambasciatore messicano a Parigi, cavalieri e dame ballarono il minuetto col costume del secolo scorso, ed era veramente singolare e grazioso il contrasto che le parucche incipriate, le vesti *à paniers*, i panciotti e le brache di *satin* facevano sulla massa delle nere marsine che formavano il circolo tutto all'intorno.

Erano due secoli, in presenza l'uno dell'altro, di aspetto ben diverso, e che formavano un contrasto assai significante; pareva quasi che il nostro secolo avesse resuscitato il suo antenato per acquistare alla sua vista e davanti il suo esempio un po' di quella gaiezza ch'esso ha perduta e per domandargli il secreto del piacere e dell'allegria.

Bilancio sociale. Abbiamo ricevuto il 4.o Bilancio sociale dell'Unione Ginnastica comprendente la gestione dal 1.o Gennaio al 31 Dicembre 1886.

Diciamo anzi tutto, a consolazione dei soci, che esso si chiude con un *saldo attivo* di f. 2661.28: i quali vanno ad aumentare il capitale sociale che alla fine dell'anno 1885 era di f. 28.850.05 cosicchè al 31 Dicembre 1886 il capitale dell'Unione Ginnastica ascende a f. 31.511.33.

Non vogliamo qui riportare tutte le cifre dettagliate di introiti e spese che si riscontrano nel bilancio compilato con la massima cura ed esattezza notiamo soltanto che i primi ascendono a fior. 21.247,14 e le seconde a f. 18.585,86.

Il numero di soci che figura nell'ultimo elenco è di 1630, cifra questa ragguardevolissima che dimostra ancora una volta in quanta estimazione cittadina sia tenuta l'Unione Ginnastica e come sia ognor crescente il suo sviluppo arrivato già a bellissimo punto.

Fra i nomi che figurano nell'elenco dei soci vanno comprese tutte le classi della cittadinanza, dal podestà al più modesto operaio, il che è segno evidente del carattere democratico di questa istituzione.

Noi, nel riferire queste notizie che saranno certamente gradite, facciamo voti per il sempre migliore avvenire di questa patria istituzione e raccomandiamo ai soci tutti di accorrere lunedì numerosi alle urne per eleggere la nuova rappresentanza sociale.

Unione Stenografica. La „Unione stenografica triestina" terrà il suo annuale congresso generale ordinario nella sera di sabato 22 corr. alle ore 8 nel locale sociale in via delle Poste N. 20 I piano, col seguente Ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'anteriore congresso. 2 Comunicazioni della Direzione. 3. Presentazione del conto consuntivo pro 1886 e preventivo pro 1887. 4. Eventuali proposte dei soci. 5. Elezione delle cariche sociali.

Societá Adriatica di Scienze naturali. Quest'associazione terrà domenica 30 corr. alle ore 11 ant. nella sala di chimica dell'Academia di Commercio il suo Congresso generale col seguente ordine del giorno: 1. Rendiconto virtuale sull'operosità della Società. 2. Presentazione del conto consuntivo e del preventivo. 3. Proposta di un nuovo regolamento interno. 4. Nomina della nuova Rappresentanza.

L'ingente furto a Lubiana. In seguito all'arresto del ladro avvenuto l'altra sera a Pragerhof per opera della gendarmeria, si potè rilevare che l'ingentissimo furto avvenuto a Lubiana, del quale abbiamo già narrato ai lettori, ammonta a 60.000 fiorini che furono rinvenuti addosso all'arrestato. È questi il domestico della signora Garibaldi, il quale fu anche consegnato al Tribunale Provinciale di Lubiana.

Tragedia. Chiaro era il verbo del divieto — Dove di petrolio è il bacino al porto novo, mai fumator s'arrischi e se un audace armato di *virginia* o sigaretta colà s'appressi, venga denunciato.

Tu, o Malalan Lorenzo, lo sapevi, lo sapevi quel verbo! ahi sorte ria! E nondimeno — tu — tu osasti iniquo! fumar là dov'è il fumar vietato!

Tu che tant'osi, o Lorenzino, trema! L'Autoritade il tuo misfatto seppe e sua vindice man sul capo tuo, orribilmente minacciosa piomba!

Concerto Schlemmer-Ambros. Lunedì 24 corr. alle ore 8 nella sala del Casino Schiller avrà luogo un concerto della signora Schlemmer-Ambros con la gentile cooperazione della sig.na Emilia Goldberger e dei sigg. Giulio Heller ed Ernesto Luzzatto.

Eccone il programma: 1. Kullak e Vieuxtemps. Duo per piano e violino, sopra motivi della „Stella del Nord", eseguito dalla sig.na Goldberger e dal sig. Heller. 2. *a*) Schubert. Blumenbrief. *b*) Brahms. Ewige Liebe. *c*) Rubinstein. Es blinkt der Thau, sig.ra Schlemmer-Ambros. 3. *a*) Bach. Gravotta. *b*) Chopin. Prelude. *c*) detto Mazurka. *d*) Henry Ketten. Marguerite au rouet, sig.na Goldberger. 4. *a*) Tosti. Vorrei, *b*) Franz. Romanze. *c*) Naumann. Irma's Lied. *d*) Schumann. Widmung, sig.ra Schlemmer-Ambros. 5. Vieuxtemps. Réverie, sig. Heller. 6. Auteri-Manzocchi. *a*) O lass mich nur. *b*) Si tu veux. *c*) Avessi l'ali, sig.ra Schlemmer-Ambros.

Teatro Filodramatico. La signora Maria Bianchini ha dato iersera un altro concerto e il publico vi intervenne numeroso. La concertista di flauto era iersera meno bene disposta del solito. Le difficoltà di certi passaggi, di certe variazioni, non vennero superate con la desiderabile perfezione. Forse la signora Bianchini fece male a scegliere dei pezzi che, almeno iersera, erano superiori alle sua forza.

— La compagnia Zago ha rappresentato *El suicidio de sior Prosdocimo* che è sempre la comedia mal riuscita dell'anno scorso.

— Quest'oggi, nient' altro che la serata d'onore di Emilio Zago. Un cartellino affisso nell'atrio annunciava fino da ieri a sera che non c'era nemmeno un posto disponibile.

La serata di questo piccolo grande artista da qualche tempo é divenuta u-

---

ARTURO ARNOULD

La rivincita di Clodoveo

55

Quanto a Giorgina, ella la rispettava ed anche la temeva un poco, ma non l'amava punto. La natura attiva, energica, libera pensatrice della signorina Delmont la sorprendeva spesso e la turbava. Sua figlia, d'altra parte, non le ricordava niente di dolce. Ella non aveva mai amato il padre, di più, la signora Riccardi era di quelle donne che della maternità non hanno che l'istinto banale, e si staccano dalla loro creatura a misura che questa cresce e diviene una personalità. Ella non era cattiva con lei, ma indifferente alla superfice, malevolente in fondo e predisposta all'animosità, forse senza volerlo.

Altri motivi ancora separavano le due donne, come vedremo in seguito.

All'infuori di suo marito che rappresentava l'amore essendo stato l'amante, quest'italiana non aveva una simpatia seria e profonda che per il suo confessore, che rappresentava Dio e le assicurava la sua tranquillità nell'altro mondo.

Il suo piacere e la sua salvezza: lo egoismo sotto due forme, il presente e l'avvenire, — tali erano i poli di questa creatura insignificante e molle, ma tuttavia capace di odio e di violenza, appena si sentiva minacciata nelle cose alle quali ella annetteva qualche importanza.

L'abate Clodoveo, rimasto suo direttore, esercitava dunque su lei un'influenza preponderante. Era il vero padrone di quella famiglia, ove, purchè non toccasse la corda amorosa della sposa, comandava a bacchetta.

Al momento in cui ritroviamo la vedova di Giorgio Delmont, l'abate Clodoveo era appunto arrivato in casa sua e tutti e due erano assorti in una conversazione animata in una piccola camera che precedeva la camera da letto della signora Riccardi.

— Senza dubio - diceva quest'ultima - in ciò che mi riguarda personalmente non chiederei niente di meglio, ma.....

— Ma! ripetè l'abate.

— Ma ho tastato il terreno con precauzione e temo di trovare grandi resistenze.

— Da parte di chi?

— Da parte di mio marito, prima di tutto.

— E perchè?

— Voi conoscete la sua posizione. Tutta la nostra fortuna ci viene dal padre di Giorgina. Questi me ne ha donata la metà, sia. Ma se Giorgina si marita, bisognerà darle la sua parte, trecentomila franchi. Riccardi non ve drà uscire con piacere una somma così considerevole che per molti anni ancora potrebbe rimanere in famiglia, e ciò specialmente con le abitudini di lusso, di benessere, che ha prese, con mio gran dispiacere, dopo il suo matrimonio.

— Non è una ragione seria, signora, e m'incarico io di ottenere, appena ciò sarà necessario, il consenso del signor Riccardi. Non dimenticate che il primo dovere dei genitori è di pensare all'avvenire dei figli. D'altra parte il signor Riccardi non ha nessun diritto sulla signorina Delmont, e credo che il mondo, d'accordo in ciò con la religione, vi biasimerebbe vivamente di non approfittare dell'occasione che vi si presenta di far fare alla signorina Delmont un matrimonio brillante, e del tutto insperato nella situazione particolare che le circostanze le hanno creata.

Il signor Giulio Florestan è un uomo ancora giovane, ha una bella posizione, ha consacrato il suo talento e la sue vita alla difesa dei buoni principii. La signorina Delmont non può sperare di meglio. Una madre cristiana come voi siete, ha anche il dovere di dare a sua figlia un marito cristiano, la cui influenza combatterà certamente e alla lunga vincerà le false idee e il libertinaggio di mente che la signorina Delmont disgraziatamente ha ereditate da suo padre, malgrado gli esempi di religione che voi le avete dati.

— Ahimè! esclamò la signora Riccardi alzando al soffitto i suoi grandi occhi neri, è questo uno de' miei dolori. Giorgina non ha fede e non so veramente ove abbia attinto questi sentimenti d'irreligione che noto in lei.

— Quello che non ha potuto ottenere la debolezza materna, l'autorità maritale l'otterrà senza dubio. Del resto è un dovere assoluto per voi di vegliare a che la fortuna che possiederà un giorno la signorina Delmont, non cada in mani empie e non porti una nuova forza, e la più terribile di tutte, agli avversari della fede, a coloro che contendono colla morale.

— Ah! per lei avevo sognato la calma e la santa vita del convento. Ella avrebbe pregato per me e riscattato le mie colpe.

— Bisogna rinunciarvi. Ragione di più per vegliare alla sua salvezza in questo mondo, dal momento che non avete saputo assicurare questa salvezza coprendola colle mura del chiostro.

— È che voi non conoscete Giorgina, riprese la signora Riccardi con un sospiro di stanchezza irritata, il suo carattere risoluto, la sua volontà di ferro. Alla prima parola di matrimonio che le ho detta senza designare nessuno, ho traveduto che ella era decisa ad un rifinto formale. Se sapeste quanto mi sono penose queste lotte! - aggiunse ella con voce languida e lasciando cadere le braccia.

— Ognuno ha la sua croce, signora. Benedite il cielo ch'essa non sia più pesante. Anche questa volta è il cielo che viene ancora in vostro soccorso. La Providenza vi protegge visibilmente.

La signora Riccardi rialzò la testa e guardò l'abate con aria di stupore.

— Che volete dire, con questo, signor abate?

— Questo, signora; dando vostra figlia al signor Giulio Florestan, non farete soltanto un atto cristiano, lo ripeto, ma anche un atto utile, urgente per il vostro riposo. Iddio stesso, mi ha mandato evidentemente questa ispirazione. L'ignoravo quando ve ne parlai per la prima volta. Le vie del Signore sono impenetrabili, egli non abbandona mai coloro che ripongono la loro fiducia in lui.

— Non vi comprendo.

— Mi comprenderete.

una festa annuale; la si attende come il *Giovedì grasso* o come il ballo dei fiori. Occorre dire di più? No! *Fra gentiluomini poche parole.*

Cucina popolare. Dietario per oggi:

Il caffè verrà distribuito durante tutta la giornata dalle ore 6 del mattino, ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.) Minestrone s. 5, Zuppa in brodo s. 5, Baccalà con polenta 10, Manzo guernito s. 10, Polenta e ragout s. 10.

Cena (Ore 5 1/2) Polenta con brodetto s. 10, Spaghetti con sardelle s. 10, Polenta con ragout s. 10.

Razioni vendute ieri: 1887.

Un reclamo. Ci perviene per lettera e tratta delle *Figlie di Sionne* e più specialmente di una certa campana che queste signore tengono a loro disposizione e che dalla mattina alle 4 fino alla sera alle 9 manda per l'aria ad intervalli di 10 minuti dei funebri rintocchi.

Noi non l'abbiamo udita questa campana, ma a giudicare dalle lamentazioni del nostro corrispondente che ha la disgrazia di abitare in via Giustinelli, gli effetti che essa produce dovrebbero essere tutt'altro che confortanti, e le *Signore di Sionne*, caritatevoli e pie, dovrebbero provedere affinchè l' inconveniente avesse a cessare o fosse portato alle minime proporzioni. Il suono delle campane, si sa, agisce gradevolmente sugli spiriti ascetici a conciliarli anche alla devozione, ma può anche rompere la medesima al vicinato. Il quale viceversa poi é anche prossimo.

I balli sociali. Anche quest' anno, la Associazione Mutua Triestina per agenti di commercio e scritturali annunzia la sua grande festa di ballo, che avrà luogo sabato 29 corr. alle ore 10, al Teatro Armonia. È questo un ballo fra i più splendidi delle nostre associazioni liberali e ogni anno esso procura al fondo sociale un vistosissimo introito.

Nessuno si fa pregare per andarci perchè ognuno sa quanto ci si diverta e come vi si balli con tutto l' ardore della giovinezza lieta e scevra da musonerie.

— Anche la Società degli addetti al commercio dei commestibili darà la sua brava festa da ballo carnevalesca. Essa avrà luogo pure al Teatro Armonia la sera di martedì 8 febraio.

La Direzione avverte che verranno posti a disposizione dei signori partecipanti i palchi verso corrisponsione del prezzo di f. 4 per palchi di pepiano e primo ordine; di f. 2 per quelli del secondo ordine, e di f. 1 per quelli del terzo ordine.

I viglietti dei palchi verranno estradati nella residenza sociale (via Nuova N. 20, I. piano) in tutti i giorni dalle ore 4 alle 6 pom., fino a tanto che saranno esauriti; perciò si pregano i partecipanti di prenotarsi a tempo.

Gli stivali per l' amante. Al Tribunale comparve ieri una servetta di 22 anni, certa Teresa Feresin di Giovanni, da Farra, in quel di Gradisca. Mentre si trovava al servizio della signorina Cecilia Meraos e del fratello di lei signor Alessandro, la Teresina visto che il suo padroncino era provisto di un bellissimo paio di stivaloni alla scudiera, del valore di venti fiorini, pensò che quegli stivali sarebbero stati a pennello al suo damo ch'è un tal Giovanni Zimolo. Questi a sua volta riflettè che gli stivali sono buoni per la pioggia mentre con la bora stavan meglio dei buoni fiorinetti e vendette perciò il regaletto della donna sua ricavando soltanto cinque fiorini.

La signorina Meraos, frattanto, accortasi del furto concepì subito dei sospetti sopra la Teresina e per metterla alla prova le diede subito a pulire un vestito nella tasca del quale si trovava un portamonete... contenente 80 soldi. Dopo spazzolato il vestito la signorina constatò nel portamonete stesso la mancanza di dodici soldi.

La Teresina fu subito arrestata e ieri dinanzi ai giudici confessò il furto degli stivali ma negò quello dei dodici soldi.

La Corte ch' era presieduta dal cons. Dandini. Giudici: Sciolis, Leitner, Unterkircher; P. M. Crusiz — condannò la Teresina a quattro mesi di arresto.

Eppoi usate delle precauzioni! Una donna del popolo che abita in via Bergamasco era in possesso di alcuni biglietti... del Monte Pietà; e per tenerli al sicuro li aveva custoditi in una scatola, assieme al foglio pagatoriale della sua piccola pensione. La donna per preservarsi da furti eventuali nascose il tutto sotto i mattoni della cucina. Eppure la precauzione — pare impossibile — non fu bastante ancora: e ieri una mano ignota fece sparire quel gramo tesoro nascosto.

Neanche ciò ch'è sottoterra non viene più rispettato. E la povera donnetta, intanto, ne è desolatissima.

Carri e buoi. L'altra sera, il carradore Giovanni L., abitante al N. 94 di Santa Maria Maddalena Superiore, lasciò per pochi minuti sulla via dell' Istituto il proprio carro tirato da un bue e si recò, per sbrigare una sua faccenda, in una casa sita lì presso. Al ritorno — oh sorpresa! — non trovò più nè il carro nè il manzo, che qualcuno nel frattempo avrà avuto cura di porre a sicuro del freddo.

Per signori. Da una disposizione del capostazione signor Pirovano alcuni assidui lettori sono condotti a scriverci una letterina. In essa si deplora quanto fu decretato in questi ultimi tempi circa la chiusura dei *lieux d' aisance* nell'atrio della stazione stessa, quando non vi sono partenze imminenti. Secondo chi ci scrive, quei riparti erano assai *comodi* e a forza d'approffittarne, sono divenuti *necessari*, per cui converrebbe che la disposizione *cessi* e la ingiunzione di chiusura venga *ritirata*. — Ecco un reclamo in cui abbondano i luoghi comuni!

Chi ci scrive, del resto, ha 100 ragioni.

Un divo in furore. L'altra notte, in una birraria sita in via Crosada, c' era fra altri il sonatore Giovanni C., il quale sebbene dedicato ad un istrumento musicale tutto armonia, pure sembra sia piuttosto bellicoso d' istinto. Tanto vero che invece di trarre dei *motivi* flebili dalla sua armonica, creò e trovò *motivi* di far baruffa sonando in „la bemolle" sulla testa della giornaliera Giovanna Sambi, abitante in Androna del Forno N. 2. L'Apollo ambulante non si armò della cetra amica, ma afferrò invece un' arma da taglio e colpì la donna in modo da produrle varie ferite.

Questa che per la vicinanza d' un musico era diventata donna di buon orecchio, venne ferita appunto a questo ultimo, nonchè alla guancia sinistra, cosicchè le fu mestieri ricorrere al civico ospedale per farsi medicare.

Il divo *Giovanni* venne denunciato all' autorità.

Fra marinai. L' altra notte in via del Pozzo, fra tre marinai greci si accese una zuffa violenta che non si limitò alle sole parole. I litiganti, venuti alle mani, si scambiarono reciprocamente dei sonorissimi pugni e non fu che con l' intervento delle guardie che la rissa ebbe termine. I tre marinai, divisi momentaneamente, si ritrovarono però tutti *riuniti in una sorte istessa* alle carceri di via Tigor.

In portineria. Ieri mattina ignoti ladri, mediante chiavi false, penetrarono nel casotto di Antonio R., portinaio della casa N. 1 in via della Zonta e rubarono parecchi effetti di vestiario del valore di f. 11.80.

In fascio. Per contravenzione al precetto di sfratto venne tratto in arresto il facchino Antonio K., d' anni 23, da Ospo, distretto di Capodistria. — Il cameriere Antonio T., da Trieste, d'anni 21, fu arrestato per contravenzione alla sorveglianza di Polizia. — E per eccessi sulla publica via in istato di ubriachezza: Francesco M., da Tolmino, d'anni 22, calzolaio ed Antonio M., da Trieste, d'anni 25, giornaliero.

Ogni giorno una. Un viennese appena arrivato a Trieste è colpito dal gridìo di venditori ambulanti di limonata. Desideroso di apprendere l' italiano, presta tutta la sua attenzione a quanto gridano quei giovanotti e tiene a memoria la parola.

Alla sera infatti, volendo bere una limonata, entra tutto trionfante al Caffè Vascotto e ordina:

— Camerier! la mi fa un piacer un *fresca-putti!*

Una città minacciata dai topi. A New-York sono in pensiero per la sterminata quantità di topi che pullulano nella città. Sono grossi come gatti, feroci come lupi e si calcolano a milioni di milioni. Scavano le fondamenta, rodono le condutture, e compiono devastazioni terribili.

Una casa a sei piani, in alto di città, fu condannata, alcuni mesi fa, come pericolosa, perchè uno dei muri maestri aveva ceduto. Quando gli uomini che la demolirono giunsero alla cantina, la trovarono letteralmente coperta di topi e ci volle un' intera giornata per affogarli, facendo uso d'una pompa d' incendio. Fu allora rilevato il fatto che i topi avevano talmente bucata la base del muro, per andare in un magazzino di generi alimentari dall'altra parte, che il muro stesso era diventato instabile ed aveva ceduto.

E questo è l'aspetto della questione: il pericolo che minaccia oggidì chissà quanti fabricati le cui fondamenta sono minate.

Quale sarà il risultato, di qui a dieci anni, se non ci vien posto rimedio, è cosa spaventevole a pensarci.

Questi topi giganteschi - *mus decumanus* - erano sconosciuti fino a venti anni fa in Europa. In America furono importati dal bastimento norvegese il „Norjdskwold." Essi si propagano con una rapidità vertiginosa. Basta una copia per poter dare in tre anni più di due milioni di topi.

Sulla disgrazia nel teatro di Londra. Della disgrazia avvenuta in un piccolo teatro di Londra e che costò la vita a diecisette persone si hanno i seguenti dettagli. A Spitalsfield, un sobborgo all' ovest di Londra, abitato da povera gente, per la massima parte israeliti, in un circolo privato si dava una rappresentazione dramatica a scopo di beneficenza. Vi assistevano circa cinquecento persone. Verso le 11 si udì un grido: „Il gas fugge." La gente, spaurita, si alzò dai seggi e corse alle uscite per giungere quanto più presto possibile all' aperto. In uno dei corridoi il publico della platea si incontrò con quello delle gallerie.

In poco tempo l'unica uscita era otturata dai fuggenti. Nel medesimo tempo si commise la imprudenza di chiudere la conduttura del gas, sicchè la sala rimase all'oscuro.

Ne seguirono scene orribili che ricordano i fatti del Ringtheater. Nel pigia pigia generale parecchie persone vennero schiacciate, altre calpestate. La polizia accorsa in seguito alle grida strazianti, riuscì a farsi strada fra quell'ammasso di persone terrorizzate ed a farle uscire.

Secondo un' altra versione parrebbe che uno spettatore della galleria tenendesi aggrappato ad un lampione l' abbia rotto, provocando così la fuga di gas ed il susseguente panico.

In seguito a questa catastrofe perirono un uomo, dodici donne, tre bambini ed un ragazzo. Inoltre parecchie persone restarono gravemente ferite. Fra i morti ve ne sono parecchi che portano nomi stranieri.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago. (Ore 7 1/2) Serata d'onore del signor E. Zago. „La fia de sior Piero a l'asta" - „Sposemo la nona".

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Brunorini. Riposo.

Borsa del 19 gennaio. (Sera) Vienna debole 288.75, 101.60, 91.40 e 80.90. - Da Parigi 98.75 e qui nominali 98 1/4 - 3/8.

Listino. Napoleoni 9.97. a 9.98., Zecchini 5.87 a 5.89. — Lire sterline 12.62 a 12.64 lire turche 11 27 a 11,29. — Londra 126.50 a 127.— — Francia 49.85. a 50.— — Italia 49.50 a 49.70 — Banconote italiane 49.65 a 49.80. Banconote germaniche 61 90 a 62.10 Rendita austriaca in carta 81.20 a 81 40 Rendita ungherese in oro 4% 101.90 a 102.15, detta in carta 5% 91.80 a 92.10, Credit 289. a 290.50 Prestito greco del 1881 fr. 815 a 818, detto del 1884 fr. 813 a 816. Rendita italiana 99 1/2 a 99 3/4.

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco

Francesco Dapisin

Impiegato presso la Camera di commercio

cessò di vivere quest'oggi dopo lunghe sofferenze, confortato dalle cure religiose.

Desolatissimi i sottoscritti partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti, avvertendo che le spoglie del caro estinto verranno trasportate direttamente al Camposanto.

TRIESTE 20 Gennaio 1887.

Giulia nata *Manuco*, consorte; *Carlo*, *Luigi* ed *Enrico*, figli; *Caterina*, sorella; *Sofia* nata *Gentilli*, *Elvira* nata *Cagnoli* nuore.

Il presente tien luogo d'ogni altra partecipazione

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia dal più profondo del cuore tutte quelle pietose persone che accompagnarono la salma della sua amata

CATERINA

all'estrema dimora.

Famiglia Rossi.

Ordini di danze al centinaio da fior. 1.— in poi, Viglietti da visita al centinaio da soldi 25 in poi, Menù, Programmi, Biglietti d'indirizzo, Circolari, Carta da lettere con intestazione, Conti Dichiarazioni doganali, Fatture, Memorandum, Partecipazioni di decesso, Buste ecc. ecc. a prezzi moderati eseguisce la Tipografia del „Piccolo". in via Nuova N. 21. (02)

R cercasi garzone di buoni costumi, per negozio. Indirizzo „Piccolo". (828)

Ricercansi brave ricamatrici lavoranti. Indirizzo al „Piccolo". (818)

Giovane occupato presentemente quale praticante - riscuotitore cerca posto quale riscuotitore effettivo. Indirizzo „Collector" presso „Piccolo". (806)

Abile direttrice cerca collocamento presso salone di mode con lavoratorio. Indirizzo al „Piccolo" (40)

Un giovane o una ragazza che sappia tagliare salumi, trova pronto collocamento in un negozio Offerte sub I. K. al „Piccolo" (827)

Sposi ricercano per 24 maggio piccolo quartierino 3 stanze in via Forni e adiacenze. Offerte sotto „Sposi" al „Piccolo". (38)

D'affittare due belle stanze, bene ammobiliate, con stufe Dirigersi via della Sanità N. 18, I p. sinistra dal le 11 alle 5 pom. ove si venderebbero pur alcuni quadri artistici. (820)

D'affittare una o due stanze. Indirizzo al „Piccolo" (805)

Magazzino o bottega d'affittare, f. 160 annui. Rivolgersi via Pietà 4-6, III p. (826)

Campagna. Si ricerca una campagna in bella e sana posizione possibilmente vicino alla città per stabile dimora. Offerte sub B. D. 800 all'amministrazione del giornale. (829)

Vendita all'ingrosso e dettaglio, Corsia Stadion N. 25, frutti secchi in assortimento, agrumi, pasta vera di Napoli, riso, patate nuove, ecc., ecc. (825)

Vendonsi 6 paglericci a suste, divani nuovi. Indirizzo „Piccolo". (830)

Istruzione nella danza, metodo facile, elegante, dà il sottoscritto maestro nella sala Chiozza 5. Adulti Lunedì-Venerdì ore 8-11, fanciulli Mercoledì-Sabato ore 5-7. Lezioni domicilio, esecutore musica di ballo. Giulio Morterra. (8..)

Impiegati e pensionati ricevono moneta verso rimborso rateale. Agenzia via Farneto 25.

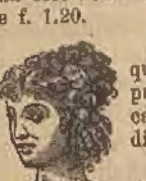
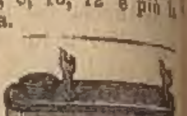
50 soldi **Estraz. 3 febraio** soldi 50

Prima grande Lotteria Viennese esclusivamente di gioie, oro ed argento.
2000 vincite - 10 vincite principali.
Viglietti a **soldi 50.** - 6 Viglietti **f. 2.50**
Dombau e **Croce Italiana** in rate da f. **1**
presso **Alessandro Levi**,
Cambio valute, via S. Spiridione N. 1.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„La Fenice in Vienna"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi contro:
i danni cagionati da incendio o da fulmine; da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veico i viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.
Danni elementari e sulla vita dell' uomo.
pagati dall'istituzione della Società
● f. 51,608,261.41, ●
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d'Italia e l'Egitto
CARLO HERMET.
Ufficio in **Via Nuova N. 11, p. 1.**

Stabilimento austr. di Credito
per Commercio ed Industria.
Versamenti in contanti.
Banconote $2^1/_2\%$ annuo int. verso preav. 4 giorni
$2^3/_4\%$ „ „ „ 8 „
3 % „ „ „ 30 „
Napoleoni $2^1/_2\%$ annuo int. verso preav. 30 giorni
$2^3/_4\%$ „ „ „ 3 mesi
3 % „ „ „ 6 „
Acquisti e Vendite di valori, divise e incasso Coupons $^1/_8\%$ di provvigione.
Bancogiro, Banconote 2% sopra qualunque somma. **Napoleoni** senza interessi.
Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Salisburgo, franco spese.
Anticipazioni sopra **Warrants** in contanti, interesse da convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra o a Parigi $^1/_8\%$ provv. per 3 mesi
Anticipazioni sopra **Valori** $5^1/_2\%$ interesse annuo sino l' importo di f. 1000, per importi superiori tasso da convenirsi
Depositi in custodia. Si accettano in custodia carte di valore, monete d' oro e d' argento banconote estere ecc. a condizioni da convenirsi
Trieste, 17 Marzo 1886 (10)

PER
ABBELLIRSI!...
NON COSTA MOLTO
FORBICI

per arricciare i capelli a fuoco, di fino acciaio, da soldi 25, 30 e 35 al paio.
PARISIEN „Medusine" Nuove forbici d'arricciare, le quali si riscaldano con un solo zolfanello, tascabili, a soldi 90 e f. 1.20.

FORCINE a freddo, colle quali in pochi minuti si può arricciare una testa di capelli, soldi 50 la scatola di 4 macchinette.
STOPPINI per ricci, a soldi 7, 8, 10, 12 e più la dozzina.
MACCHINE fa spirito, per scaldare le forbici d' arricciare, con e senza coperchio a soldi 45, 55 e 85.

Grande Novità
in
Pettini e Forcine
AL
NEGOZIO VIENNESE C. REISS
Piazza della Borsa 602
TRIESTE.

Nuovo Spaccio Vi...
Piazza Piccola dietro il Magistrato
Parenzo **40**, Isola **36**, Dalmato 32...
Si assume pure ordinazioni per famig...

Croce Italiana
PER CASSA F. 13.50. IN RATE da F. 1
Vincita franchi Centocinquantamila.
Basilica (Dombau)
PER CASSA F. 8.75. IN RATE da F. 1
Vincita fiorini Centomila.
ESTRAZ. 1. FEBRAIO
Vende il cambio Valute al Tergesteo
GIUS. BOLAFFIO

Novità per le Signor...
Mantelli
ULTIMA NOVITÀ DI BERLIN...
si possono acquistare nella
Sartoria via Farneto 1...
PRIMO PIANO
anche in pagamenti rateali
a prezzi molto ridotti.

Franco di dazio. Prezzi fissi.
LE MIGLIORI
[2176] **MOBILIE**
in grandioso assortimento ed a millissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - TRIESTE - Via al Teatro *Tergesteo.*
Raccomandazioni ed elogi d' ll. rr. uffici e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

La Filiale della Banca Unio...
Trieste s' occupa di tutte le operazioni
Banca e Cambio valute
a) Accetta versamenti in conto corrente
Abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** $3^1/_4\%$ con preavv. di 6 giorni
$3^1/_2\%$ „ „ 12 „
$3^3/_4\%$ a quattro mesi fissi
per **Napoleoni** $2^3/_4\%$ con preavv. di 20 giorni
3% „ „ 40 „
$3^1/_4\%$ „ „ 3 mesi
$3^1/_2\%$ „ „ 6 „
Per le lettere di versamento in circolazione il nuovo tasso d' interesse andrà in vigore a partire dal giorno 18-25/4 — 3-28/5 — — 18/10 a seconda del preavviso.
IN BANCO GIRO abbuonando il 3% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèque importi maggiori preavviso avanti la Borsa. Conferma dei versamenti in apposito libretto.
Conteggia per tutti i versamenti fatti qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno
Assume pei propri correntisti l' incasso conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città ... loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso sua cassa, franco d'ogni spesa per essi — S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell' incasso d'assegni, cambiali e coupons verso $^1/_8\%$ provvigione. — c) Accorda ai propri correntisti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l'incasso di alla scadenza.
Trieste 18 Aprile 1886.